

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE
IN ITALIA NELLE ATTIVITA' PREVISTE DELL'ART.1, DELLA LEGGE 27
DICEMBRE 2002, N. 288 E DALL'ART.40, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE
2002, N. 289.**

ENTE

1) *Ente Proponente il progetto:*

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS
Sezione Provinciale di Macerata Via Lauro Rossi n. 59
62100 Macerata Tel. 0733230669 e-mail: uicmc@uiciechi.it
Indirizzo presso cui presentare le domande per la partecipazione alle selezioni:
Via Lauro Rossi n. 59 – 62100 – Macerata (MC)

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00028

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

I[^]

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

UN VIAGGIO SICURO - MACERATA

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (barrare la voce che interessa.
Vedi note alla compilazione):*

A25 (progetti art. 40, legge n. 289/2002).

* Inserire: D.P.R. 834/81, oppure L. 111/84

** Inserire AL = Attività Lavorativa; AS = Attività Sociale; SAN = Motivi Sanitari.

7) *Obiettivi del progetto (barrare la voce che interessa. Vedi note alla compilazione):*

Accompagnamento ciechi civili (art. 40, legge n. 289/2002).

8) *Descrizione delle attività dei volontari in servizio civile:*

Con questo progetto l'associazione intende dare un concreto contributo all'abbattimento delle barriere di relazione che quotidianamente la persona non vedente incontra.

I volontari, dopo un'adeguata formazione, dovranno svolgere a favore delle persone non vedenti, residenti nella provincia di Macerata, un servizio di accompagnamento. Tale attività non si concretizzerà nel mero servizio di trasporto utilizzando i mezzi pubblici, ma nella diretta collaborazione dell'incaricato con la persona non vedente, affinché la stessa possa eseguire, in maggior autonomia, una serie di attività: recarsi al lavoro, recarsi dal medico, fare la spesa, informarsi attraverso l'ausilio di un computer o di un video ingranditore, organizzare e riorganizzare ambienti domestici per renderli più funzionali alle esigenze dell'utente, fare delle passeggiate, frequentare centri ricreativi, culturali, sportivi, ecc

Il volontario supporterà la persona non vedente nello svolgimento di fondamentali attività legate alla gestione della giornata, attività che dovrebbero essere altrimenti delegate a terzi.

Il progetto si prefigge di risolvere i problemi di accompagnamento e di assistenza generica di persone non vedenti che per motivi di lavoro e di attività sociali, hanno l'esigenza di uscire giornalmente di casa per andare al lavoro, impegnarsi in attività sociali che hanno come ubicazione principale il comune di residenza e la provincia. Potrà capitare che per esigenze lavorative o per lo svolgimento di attività sociali gli interessati debbano recarsi anche in contesti diversi, a livello regionale, nazionale ed internazionale, questo soprattutto per i volontari che affiancheranno gli utenti che richiedono il servizio per attività sociali.

Le persone non vedenti che lavorano attraverso il supporto del volontario potranno gestire in autonomia la giornata lavorativa: il volontario andrà a prendere la persona presso il proprio domicilio, lo aiuterà nella gestione di una serie di attività legate all'autonomia e insieme raggiungeranno il posto di lavoro attraverso l'ausilio di mezzi pubblici.

Sul posto di lavoro il volontario potrà supportare il lavoratore in quelle attività legate all'autonomia e al miglioramento dell'organizzazione delle attività lavorative, questo per rendere il luogo di lavoro più funzionale alle esigenze della persona con handicap visivo.

Grazie al volontario la persona non vedente potrà migliorare le proprie conoscenze informatiche e imparare ad usare una diversa strumentazione poiché potrà avvalersi di una persona "dedicata" che, dopo una specifica preparazione, sarà in grado di fornire le nozioni base per l'utilizzo dei software maggiormente utilizzati dai non vedenti e dagli ipovedenti.

Al termine della giornata lavorativa il volontario aiuterà l'utente non vedente in una serie di attività che prima venivano delegate ad altre o rimandate a quando c'era la disponibilità di un amico o un familiare: fare la spesa, fare una passeggiata, frequentare circoli ricreativi, andare a trovare dei familiari e parenti.

Attività quotidiane semplici ma fondamentali che garantiscono un'integrazione vera e piena anche di coloro che hanno un handicap visivo.

Grazie al servizio svolto dal volontario la persona in autonomia gestisce la sua quotidianità senza dover "dipendere" esclusivamente dagli altri.

Spesso le persone non vedenti tendono ad emarginarsi non perché lo vorrebbero ma perché manca qualcuno che in quel momento sia disponibile ad accompagnarlo.

La persona si organizza per le priorità ma poi trascura di coltivare le sue passioni ed i rapporti umani, trovandosi poi di fatto a subire una condizione di solitudine non voluta.

Con il volontario l'utente continua a mantenere un certo grado di autonomia individuale e ha l'opportunità di "re imparare" a svolgere una serie di azioni che precedentemente venivano svolte grazie all'ausilio della vista.

Fine del progetto è quello di stimolare il disabile visivo ad utilizzare le sue capacità per vivere un'esistenza piena e dignitosa nel rispetto dei propri limiti e con la consapevolezza che la gestione della quotidianità può essere attuata con modalità differente, ma ugualmente efficaci per una vita di relazione soddisfacente.

Per il volontario che affiancherà gli utenti impegnati in attività sociali, l'attività prevalente sarà quella di accompagnarlo presso l'ente in cui è impegnato e presso i soci che richiedono alla persona non vedente determinati servizi.

In questo caso riveste di fondamentale importanza l'attività informatica che la persona non vedente potrà approfondire e curare grazie al volontario che lo supporterà in tutte le sue attività in cui è impegnato come dirigente associativo ai vari livelli. Questo è un ruolo fondamentale perché è grazie all'esempio di altre persone che vivono la stessa condizione di vita che coloro che si trovano ad affrontare per la prima volta la perdita della vista "guarderanno". E' importante trasmettere fiducia e dimostrare che la vita può essere vissuta in modo diverso ma ugualmente soddisfacente, e che bisognerà imparare ad acquisire un'autonomia diversa non più basata sul canale visivo. I volontari che accompagneranno i soci impegnati in attività sociali affiancheranno gli stessi nelle attività presso la sede dell'associazione, accompagneranno gli utenti a convegni, seminari incontri con i rappresentanti locali, incontri associativi, ecc...

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

7

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

-

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

7

12) *Numero posti con solo vitto:*

-

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Al fine di assicurare la promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale, la scrivente sezione si avvarrà dei seguenti strumenti:

- comunicato stampa su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani.
- rubrica radiofonica "Giornale Radio Nuova" in onda su Radio Nuova Macerata, tutti i giorni alle ore 12.30, 18.40 e 22.00 sulle frequenze locali 90 96.9 Mhz;
- pubblicazione nel sistema di newsletter locale dell'associazione
- pubblicazione sul sito internet provinciale e nazionale www.uiciechi.it
- Segreteria telefonica informa (tel.0733/230669: rubrica di informazione telefonica locale (sempre attiva) diretta ai non vedenti e ipovedenti e a coloro i quali vogliono tenersi informati sulle attività e i servizi realizzati dalla sezione prov.le dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Macerata;

A questa attività di sensibilizzazione la scrivente associazione dedicherà 30 ore.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

SI RINVIA AL SISTEMA DI SELEZIONE VERIFICATO DALL'UFFICIO

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	<p>Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, questa Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l'accompagnamento dei destinatari del progetto. <p>Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli2) Colloquio personale <p>La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati. Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.</p> <p>Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.</p> <p>Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.</p> <p><u>ANALISI DOCUMENTALE</u></p>
----	--

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
<i>Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
<i>Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
<i>Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione <i>(bisogna dettagliare gli elementi valutati)</i>	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Si rinvia al sistema di monitoraggio verificato dall'ufficio

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<p>Premesso che la finalità del monitoraggio è non solo la verifica che il progetto e le attività proposte siano effettivamente espletati in conformità a quanto previsto in fase di progettazione, ma anche la previsione di un bilancio di efficienza/efficacia e la successiva individuazione di strategie qualitative di miglioramento, la scrivente Struttura provvederà al monitoraggio con l'utilizzo di due strumenti:</p> <p>1) somministrazione di questionari che rilevino il grado di soddisfazione percepito (<i>customer satisfaction</i>) da tutti gli attori coinvolti a vario titolo all'interno del progetto (Volontari, destinatari delle azioni progettuali e personale dell'Ente). Questo strumento soddisfa l'obiettivo proposto del monitoraggio di quantità;</p> <p>2) realizzazione di incontri periodici di confronto sia di gruppo che personali.</p> <p>I questionari sottoposti durante le attività di progetto prevedono l'utilizzo della cosiddetta scala Likert di risposta. Sebbene Likert (il nome del ricercatore a cui si deve tale scala) consigliasse una gamma di valori da 1 a 7 (in alcuni casi ridotta a range da 1 a 5), si è scelto di allargare il range da 1 a 10 per operare delle più immediate rappresentazioni grafiche rapportate al valore "100%" nell'ambito dell'analisi dei dati. Il soggetto (Volontario, Utente o personale dell'Ente) per ogni <i>item</i> proposto è invitato ad attribuire un punteggio che va da 1 (molto male) a 10 (molto bene), esprimendo così sia la direzione del proprio giudizio (positivo o negativo) che l'intensità dello stesso. Per la costruzione degli <i>item</i> proposti, si è operata una distinzione tra le varie tipologie di soggetti destinatari dei questionari. Di seguito si dettagliano le aree di analisi che vengono proposte ad ognuna delle tipologie di soggetti interessati</p> <p style="text-align: center;">• <u>Volontari:</u></p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Area di analisi</td> <td>1) <i>Esperienza del Servizio svolto</i></td> </tr> <tr> <td>Indicatori</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Aspettative • Capacità stimolata • Attitudine stimolata • Soddisfazione come esperienza di vita • Soddisfazione come esperienza lavorativa • Orari lavorativi • Aspetto economico • Formazione, guida e sostegno ricevuto </td> </tr> <tr> <td>Area di analisi</td> <td>2) <i>Nuove conoscenze acquisite</i></td> </tr> <tr> <td>Indicatori</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Ambito relazionale e di gruppo • Ambito strumentazione e computer • Ambito comunicazionale </td> </tr> <tr> <td>Area di analisi</td> <td>3) <i>Giudizio sull'Ente presso cui svolgono il Servizio.</i></td> </tr> <tr> <td>Indicatori</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità gestionale ed organizzativa • Spazio allo "spirito d'iniziativa" • Disponibilità al coinvolgimento • Disponibilità verso le esigenze personali • Chiarezza e trasparenza di consegna </td> </tr> <tr> <td>Area di analisi</td> <td>4) <i>"Clima lavorativo"</i></td> </tr> </table>	Area di analisi	1) <i>Esperienza del Servizio svolto</i>	Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Aspettative • Capacità stimolata • Attitudine stimolata • Soddisfazione come esperienza di vita • Soddisfazione come esperienza lavorativa • Orari lavorativi • Aspetto economico • Formazione, guida e sostegno ricevuto 	Area di analisi	2) <i>Nuove conoscenze acquisite</i>	Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Ambito relazionale e di gruppo • Ambito strumentazione e computer • Ambito comunicazionale 	Area di analisi	3) <i>Giudizio sull'Ente presso cui svolgono il Servizio.</i>	Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità gestionale ed organizzativa • Spazio allo "spirito d'iniziativa" • Disponibilità al coinvolgimento • Disponibilità verso le esigenze personali • Chiarezza e trasparenza di consegna 	Area di analisi	4) <i>"Clima lavorativo"</i>
Area di analisi	1) <i>Esperienza del Servizio svolto</i>														
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Aspettative • Capacità stimolata • Attitudine stimolata • Soddisfazione come esperienza di vita • Soddisfazione come esperienza lavorativa • Orari lavorativi • Aspetto economico • Formazione, guida e sostegno ricevuto 														
Area di analisi	2) <i>Nuove conoscenze acquisite</i>														
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Ambito relazionale e di gruppo • Ambito strumentazione e computer • Ambito comunicazionale 														
Area di analisi	3) <i>Giudizio sull'Ente presso cui svolgono il Servizio.</i>														
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità gestionale ed organizzativa • Spazio allo "spirito d'iniziativa" • Disponibilità al coinvolgimento • Disponibilità verso le esigenze personali • Chiarezza e trasparenza di consegna 														
Area di analisi	4) <i>"Clima lavorativo"</i>														

Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Con dirigenti e responsabili • Con colleghi e Volontari • Con utenza e beneficiari.
-------------------	---

• **Utenti:**

Area di analisi	<i>1) Esperienza del Servizio ricevuto</i>
------------------------	--

Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Aspettative • Esigenze • Affidabilità • Disponibilità di orari • Trasparenza e chiarezza servizi offerti • Soddisfazione complessiva
-------------------	---

Area di analisi	<i>2) Giudizio sui Volontari</i>
------------------------	----------------------------------

Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Professionalità • Disponibilità • Educazione • Sensibilità • Simpatia • Cortesia • Relazione instaurata
-------------------	---

Area di analisi	<i>3) Giudizio sull'Ente</i>
------------------------	------------------------------

Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Professionalità • Disponibilità • Educazione • Sensibilità • Simpatia • Cortesia • Relazione instaurata
-------------------	---

• **Personale della Struttura:**

Area di analisi	<i>1) Giudizio sui Volontari</i>
------------------------	----------------------------------

Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Professionalità • Disponibilità • Affidabilità • Educazione • Sensibilità
-------------------	---

Area di analisi	<i>2) Giudizio sui destinatari</i>
------------------------	------------------------------------

Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità ad essere coinvolti • Spirito di collaborazione • Vicinanza all'Ente • Familiarità con l'Ente
-------------------	--

Poiché la Struttura pone particolare attenzione al capitale umano investito all'interno di ogni singolo progetto, non si ritiene esaustivo l'utilizzo del solo questionario che risulta in ogni caso uno strumento tecnicamente e scientificamente oggettivo ma dallo scarso impatto relazionale.

Da ciò scaturisce la necessità di integrare lo strumento questionario con incontri di coordinamento ed analisi da realizzare a diversi livelli. L'obiettivo è quello di

approfondire alcuni argomenti che non possono essere esauriti con la semplice attribuzione di un punteggio.

- **Volontari:**

Saranno realizzati una serie di incontri tra il personale dell'ente e i volontari per verificare l'andamento del progetto sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Un primo incontro, da realizzare durante la fase di avvio del progetto, ha l'obiettivo di coinvolgere il volontario rendendolo partecipe delle problematiche connesse alla cecità. Questo incontro verrà realizzato alla presenza di tutto il personale della Struttura coinvolto dal progetto (OLP, RLEA, responsabili di sezione, etc.) in modo che fin dalle fasi iniziali di possano creare quelle sinergie che possano favorire il buon andamento del progetto.

Gli incontri successivi verranno realizzati con cadenza periodica ed avranno l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento del progetto e di individuare i punti di forza e di debolezza emersi durante la realizzazione di esso.

Tutti gli incontri verranno realizzati in gruppo in modo da promuovere il confronto tra i volontari e rafforzare il senso di "gruppo" nei giovani coinvolti nel progetto. Qualora dovessero emergere particolari esigenze all'interno del "gruppo" che richiedano approfondimenti, si potranno prevedere anche degli incontri con i singoli volontari ai quali seguiranno, in ogni caso, incontri di gruppo per il confronto.

- **Personale della Struttura**

A parte l'incontro propedeutico già citato, si prevede la realizzazione di momenti di incontro periodici tra il RLEA, gli OLP e il personale della Sezione che viene a contatto diretto con i volontari. Obiettivo di tali incontri è verificare l'andamento del progetto dal punto di vista relazionale e di crescita dei volontari. Poiché l'Ente ha tra gli obiettivi di progetto la crescita del volontario, la realizzazione di questi incontri di monitoraggio e verifica risulta di primaria importanza per il controllo del raggiungimento dell'obiettivo stesso. In questa sede verranno evidenziati i comportamenti dei volontari durante lo svolgimento del servizio, le relazioni instaurate tra i volontari e con il personale della Struttura.

Le tecniche statistiche utilizzate per l'elaborazione dei dati sono le seguenti:

- conteggio risposte espresse con valutazione quantitativa sulla base della scala Likert proposta
- elaborazione dei dati attraverso l'utilizzo di appositi modelli realizzati con l'utilizzo dell'applicativo informatico EXCEL
- realizzazione di diagrammi e grafici con l'utilizzo in particolare di istogrammi e istogrammi a barre.

La rappresentazione grafica (per istogrammi) della distribuzione di frequenza per item, consente un'immediata rilevazione delle risposte anche grazie all'utilizzo della scala Likert proposta con range da 1 a 10.

La completezza dell'analisi viene realizzata integrando le risultanze dei questionari somministrati con gli esiti degli incontri di monitoraggio e verifica realizzati.

Tempistica e numero delle rilevazioni:

In relazione a quanto esposto nei precedenti punti, la tempistica e il numero delle rilevazioni per realizzare l'attività di monitoraggio seguirà il seguente percorso:

per i VOLONTARI

- N. 2 Incontri di gruppo con OLP, RLEA e personale dell'Ente che viene a contatto con i volontari da tenere entro il 1° e il 12° mese.
- N. 1 Riunione di confronto e verifica al 6° mese.
- Somministrazione Questionario entro il 6° mese e a fine servizio.

- Colloqui individuali con OLP con cadenza almeno mensile o alla bisogna. per il PERSONALE della Struttura che viene a contatto con i volontari
- N. 1 Incontro di inizio servizio con Responsabile della Struttura, OLP e RLEA entro il 1° mese
- Somministrazione Questionario al 4° mese
- N. 1 Incontro finale del Responsabile della Struttura con – OLP – formatori e RLEA entro i 10 giorni successivi alla conclusione del progetto.
- per gli UTENTI
- Somministrazione Questionario entro il 3° e il 12° mese
- N. 2 Incontri con Responsabile della Struttura, OLP e RLEA entro il 4° mese e a fine servizio dei volontari.

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie che saranno impegnate per la realizzazione del progetto ammontano a € 4500.

DESCRIZIONE	COSTI
Rimborso ai volontari per spese di viaggio, eventuale vitto e pernottamento per servizi di accompagnamento in località extraurbane	400
Rimborso spese per accompagnamento nel territorio urbano con i mezzi pubblici	400
Spese attinenti alla mobilità per realizzare i servizi di accompagnamento (vedi nello specifico punto n. 25)	100
Acquisto di supporti magnetici e/o informatici per la registrazione di riviste o di libri da rendere disponibili all'utente per il suo aggiornamento culturale	320
Spese riferite al Personale della Struttura dedicato in modo specifico alla realizzazione del progetto: Il segretario sezionale lavora presso l'ente con un contratto di lavoro part-time di 100 ore mensili. Le ore di lavoro destinate in modo specifico alle attività del progetto sono pari a 20 ore mensili. Queste ore rappresentano il tempo specificatamente dedicato	2880

all'attività di organizzazione e monitoraggio dei volontari del servizio civile. Considerando una paga oraria onnicomprensiva degli oneri sociali e assistenziali a carico dell'Unione pari a € 14,00 e moltiplicando le 20 ore mensili per i dodici mesi dell'anno si ottiene un monte ore annuale pari a 240 ore. Monte ore annuo=240 ore x € 14,00 (costo orario) = euro 3.3600,		
Formazione specifica	400	
TOTALE	4500	

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

I seguenti Enti, il cui personale è specializzato nell'assistenza e il trasporto a persone con disabilità, hanno stipulato con UICI Macerata una convenzione permanente che permette ai soci non vedenti e i loro accompagnatori di prenotare ad un costo agevolato servizi di trasporto per le più diverse necessità. Il servizio di trasporto, sebbene possa essere prenotato da tutti i soci qualsiasi sia la natura del proprio viaggio, viene per la maggior parte utilizzato solo per motivi strettamente necessari e di tipo sanitario, mentre le attività quotidiane, meno impegnative o di tempo libero, vengono rimandate ad un futuro incerto, quando vi sia la disponibilità di un accompagnatore diverso dal personale dell'ente che effettua il trasporto, disponibile ad essere di compagnia durante la permanenza presso il luogo di destinazione. Il volontario, in tal senso, può certamente incoraggiare il non vedente ad utilizzare più spesso questa possibilità, stimolando la vita attiva e il coinvolgimento del soggetto non vedente beneficiario del servizio.

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Locale di Macerata
CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Locale di Cingoli
CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Locale di Camerino
CROCE GIALLA DI RECANATI
CROCE VERDE DI CIVITANOVA

Il **COMUNE DI MACERATA**, inoltre, stipula tradizionalmente una convenzione annuale per un Servizio di Accompagnamento per i soli residenti sul territorio di Macerata gestito dall'Unione Ciechi Provinciale. Il Servizio, anche in questo caso, è dedicato alle più diverse esigenze, e la presenza del volontario permetterebbe un'estensione del numero di Servizi per un numero maggiore di persone, potendo l'accompagnamento e la compagnia essere affidata al volontario invece che all'operatore addetto al trasporto.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti destinerà in favore del presente progetto le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- sala dotata di tutte le apparecchiature e software ad uso dei non vedenti (screen reader, barra braille, stampante Braille, software di ingrandimento). Tale strumentazione viene utilizzata per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione informatica e internet, ed è a disposizione dei volontari.
- Dispositivi Apple accessibili di ultima generazione (iphone, ipad, schermi touch), al fine di offrire consulenze e lezioni personalizzate ai soci non vedenti che ne stiano considerando l'acquisto. I corsi personalizzati offerti ai soci sono

aperti anche ai volontari del Servizio Civile, che potranno aiutare i propri assistiti in seguito per le necessarie esercitazioni.

- Copertura wireless per la connessione ad internet;
- Sussidi e ausili vari ad uso dei non vedenti (bastoni bianchi, orologi e sveglie parlanti, ausili per la formazione, giochi, mappe tattili...), con la finalità di migliorare il grado di autonomia individuale di ciascun disabile della vista;
- Piccola biblioteca di testi in Braille per la consultazione e la richiesta in comodato da parte dei non vedenti;
- Piccola audioteca di audiolibri su cd in comodato gratuito per i soci

I volontari hanno inoltre a disposizione personal computer, stampanti, scanner e tutto il materiale di cancelleria che possa servire. Strumentazione specifica servirà a soddisfare le specifiche richieste delle persone non vedenti ed ipovedenti: stampante braille, barra braille, sintesi vocale.

L'attività di accompagnamento prevista per questo progetto è collegata con le attività dell'ente, che opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà ed integrazione sociale dei non vedenti e degli ipovedenti.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

no

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

no

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

È stata sottoscritta convenzione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione) che permetterà di fare acquisire ai volontari in servizio civile presso questa Struttura, mediante appositi corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento dell'ECDL *e-citizen* e *core con rilascio, a fine corso, della relativa attestazione (patente europea del computer)*

ECDL e-Citizen - Contenuti

e-Citizen è un programma di formazione di base e di certificazione inteso a sviluppare le conoscenze necessarie per poter usufruire dei nuovi servizi offerti attraverso Internet e per certificare le conoscenze apprese attraverso un test finale.

Sviluppato dalla European Computer Driving License Foundation (ECDL-F), ***e-Citizen*** è parte integrante del sistema di certificazioni informatiche ECDL ed EUCIP, introdotte in Europa dal Cepis, la Federazione Europea delle Associazioni Professionali dell'Informatica e diffuse in Italia attraverso AICA.

Il programma è stato sviluppato per facilitare l'accesso al mondo dell'Informazione per tutti coloro che ne sono stati esclusi, in particolare per mancanza di conoscenze e di opportunità.

Tra gli obiettivi di ***e-Citizen*** c'è quello di «una società dell'informazione basata sull'inclusione, che offra servizi pubblici di elevata qualità e che promuova la qualità della vita».

e-Citizen è un programma aperto a tutti a prescindere dalla professione, dagli studi svolti, dall'età, dalle capacità o esperienze raccolte, si rivolge anzi, in particolar misura, alle persone con limitate conoscenze informatiche, che vogliono acquisire quelle capacità necessarie ad accedere ai servizi professionali e servizi online distribuiti su diverse aree di interesse:

- informazione (riviste, giornali online ..)
- servizi governativi (servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione..)
- viaggi (acquisto biglietti, prenotazione alberghi .)
- sanità (prenotazioni visite..)
- corsi di istruzione online
- impiego (ricerca/risposte inserzioni..)
- banca (operazioni online..)
- commercio online (acquisti online..)

La struttura del programma e-Citizen

Il programma *e-Citizen* è suddiviso in tre parti:

- **Conoscenze di base:** Insegna a conoscere le componenti HW e SW del computer, gestire file e cartelle, lavorare con icone e finestre sullo schermo del computer, creare un semplice documento, navigare Internet e usare l'e-mail
- **Ricerca di informazioni** - *l'abilità di ricercare informazioni (su un ambito definito) e renderle disponibili in modo appropriato* . Le aree di ricerca sono chiaramente indicate: viaggi, formazione online, lavoro, sanità, gruppi di interesse, economia (con particolare rilevanza per news, government e consumer). Nella sezione viene richiamata anche la conoscenza dei rischi associati all'utilizzo di internet (accesso sicuro, virus, e-mail non richieste, sicurezza dei dati personali) e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.
- **Partecipazione attiva ai servizi di rete** - *la capacità di navigare attraverso le pagine Web e di trarre beneficio dai servizi disponibili in linea* . Acquisite le necessarie conoscenze del computer e dei metodi di ricerca, questo blocco considera le abilità necessarie affinché il candidato diventi a tutti gli effetti un *cittadino dell'era digitale*. Si focalizza quindi sulla capacità di utilizzare i servizi e le risorse online attraverso l'esecuzione di operazioni appropriate. Sono considerati esempi specifici come: acquistare un libro o un CD, eseguire operazioni di banca o fare una prenotazione di un albergo o di un volo aereo, compilare un modulo per una domanda di lavoro, iscriversi ad un corso o partecipare ad un forum di discussione. Anche in questo caso si richiama la conoscenza dei rischi associati ad alcune operazioni online, quali ad esempio l'uso della carta di credito nelle transazioni o la corretta compilazione dei moduli, e la capacità di uso delle precauzioni necessarie.

ECDL Core Level - Contenuti

La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la **capacità nell'uso del computer** a vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico.

Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per:

- **Uniformità** : i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarità del titolo
- **Neutralità** rispetto a prodotti e fornitori: il candidato può infatti effettuare i test su piattaforme tecnologiche sia "proprietarie" (ad es. Microsoft Office), sia "open source" (ad es. OpenOffice, StarOffice)

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, si tratti di chi è alla ricerca della prima occupazione o di chi ha il problema di ricollocarsi sul mercato del lavoro. Vale però anche per chi un lavoro ce l'ha, ma desidera migliorare la propria posizione.

Ma che cosa significa realmente saper usare il computer?

Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è loro difficile definire a quale livello. Ritengono di poterlo usare in modo adeguato, ma in effetti non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, dovunque. In sostanza, occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Ciò è reso oggi possibile dall'avvento della *European Computer Driving Licence* (ECDL), ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer".

Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

Formazione generale dei volontari

29 Sede di realizzazione:

MACERATA – Unione Italiana Ciechi Sezione Provinciale di Macerata Via Lauro Rossi n° 59 - CAP 62100

30 Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori dell'Ente

31 Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Si rinvia ai sistemi verificati dal Dipartimento in sede di accreditamento

32 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In attuazione delle direttive impartite dalle "**linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale**", approvate con decreto 160/2013 del 19/07/2013 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, la formazione generale, a cui saranno dedicate complessivamente **45** ore, sarà realizzata con l'utilizzo integrato delle seguenti metodologie: **lezioni frontali e dinamiche non formali**.

Più precisamente:

- alle lezioni frontali sarà dedicato un totale di 18 ore;
- la metodologia delle dinamiche non formali, cui saranno dedicate complessivamente n.27 ore, prevede il ricorso alle seguenti tecniche:
 - training-group;
 - simulazioni;
 - giochi di ruolo;
 - brainstorming.

Le lezioni frontali e i moduli tenuti con dinamiche non formali saranno realizzati in aule composte da un massimo di 25 unità

Per lo svolgimento della formazione saranno impiegate le seguenti **risorse tecniche**:

- videoproiettore
- PC portatile e postazioni informatiche
- televisione
- videoregistratore
- lettore Dvd
- registratore audio
- lavagna luminosa
- lavagne a fogli mobili
- aule e locali necessari alla bisogna .

33 *Contenuti della formazione:*

Il contenuto della formazione generale farà riferimento ai moduli formativi previsti nelle "linee guida".

Più precisamente considerato che il percorso formativo offre ai volontari impegnati un'occasione di educazione civica e di cittadinanza attiva, l'articolazione dell'attività in argomento sarà così modulata:

1 Macroarea: “Valori e identità del SCN”

1.1 *L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (modulo propedeutico);*

1.2 *Dall'obiezione di coscienza al SCN;*

1.3 *Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta;*

1.4 *La normativa vigente e la Carta di impegno etico.*

2 Macroarea: “La cittadinanza attiva”

2.1 *La formazione civica;*

2.2 *Le forme di cittadinanza;*

2.3 *La protezione civile;*

2.4 *La rappresentanza dei volontari nel servizio civile.*

3 Macroarea: “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

3.1 *Presentazione dell'ente;*

3.2 *Il lavoro per progetti;*

3.3 *L'organizzazione del servizio civile e le sue figure;*

3.4 *Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale;*

3.5 *Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.*

Ogni modulo formativo sarà sviluppato e trattato con puntuale e preciso riferimento alle indicazioni fornite nell'allegato alle "linee guida".

I moduli della prima macroarea saranno affrontati all'inizio del corso.

I moduli di cui ai punti 1.2, 1.3, 1.4, 2.1, 2.2 e 2.3 saranno oggetto di lezioni frontali
Tutti gli altri moduli formeranno oggetto delle dinamiche non formali.

34 *Durata:*

La formazione generale avrà la durata complessiva di 45 ore e sarà erogata entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35 *Sede di realizzazione:*

ROMA – Presidenza Nazionale - dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Via Borgognona, n°38 - 00187 ROMA.

36 *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'Ente

37 *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

1. **BONFIGLIO SALVATORE** nato a Trapani il 16/07/1967
2. **CONDIDORIO MARCO** nato a Genova il 01/08/1963
3. **FERRANTE MARCO** nato a Cosenza il 01/05/1982
4. **LA FRANCESCA VINCENZO** nato a Battipaglia il 27/11/1974
5. **MORREALE CALOGERO** nato a Favara il 16/06/1936
6. **PALADINO ORLANDO** nato a Mantova il 06/10/1928
7. **VERGINE Eliana** nata a Roma il 10/12/1945

38 *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Nella formazione prevista dal presente progetto sono state individuate tre diverse aree di intervento che saranno curate dai seguenti formatori di cui si allegano i relativi C. V.:

AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA

- **Bonfiglio Salvatore:** Laurea in scienze dell'amministrazione.

Esperto in progettazione di corsi di formazione, aggiornamento e riabilitazione professionale su programmi comunitari, nazionali e regionali (formazione professionale per disabili e insegnanti di sostegno);

Docente in corsi di alfabetizzazione informatica per minorati della vista presso l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R.);

Dal 2004 a tutt'oggi predisposizione dei progetti di servizio civile volontario;

Gestione delle attività connesse allo svolgimento del servizio degli obiettori di coscienza e dei volontari del servizio civile (dal 2002 a oggi);

Nella qualità di formatore accreditato all'albo nazionale, a partire dal 2006 ha svolto attività di formazione generale dei volontari presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti trattando in modalità frontale e FADOL i moduli indicati di volta in volta nelle schede progettuali

Dal 2006 a tutt'oggi: docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I) con trattazione di moduli relativi al percorso storico, al ruolo, alle funzioni e alle attività svolte dall'Ente e alle istituzioni ad esso collegate.

- **Ferrante Marco** Laurea in ingegneria civile ramo trasporti, logistica di magazzino, prevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Esperto in Tecnologia Rfid applicata all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Esperto in progettazione e manutenzione delle infrastrutture stradali e in pianificazione territoriale.

Esperto in coordinamento sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione .

Esperto nella redazione di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva nonché nello svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse.

- **Paladino Orlando:** Diploma di laurea in Giurisprudenza; Abilitazione all'esercizio della professione forense; Abilitazione alla docenza di materie giuridiche ed economiche.

Diploma di tecnico delle relazioni pubbliche. Coordinatore e docente dei corsi di formazione rivolti agli obiettori di coscienza. Docente nei corsi organizzati dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (dal 1991 al 2012).

Segretario Generale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dal 1990 al marzo 2012. Per avere svolto tale funzione istituzionale possiede un rilevante livello di conoscenze sul ruolo e le attività dell'Ente.

Docente nei corsi di formazione generale dei volontari presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dal 2005 a tutt'oggi.

Docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'U.I.C.I con trattazione di moduli relativi al percorso storico, al ruolo, alle funzioni e alle attività svolte dall'Ente.

- **Vergine Eliana** Diploma in pianoforte conseguito presso il conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

Diploma per l'insegnamento ai ragazzi non vedenti presso la scuola di specializzazione per ciechi Augusto Romagnoli. Insegnante di ruolo dal 1971 al dicembre 2000.

Nella sua qualità di consigliere provinciale presso la Sezione dell'U.I.C.I. di Roma (dal 2010) si occupa delle problematiche che interessano i disabili visivi ricercando soluzioni idonee nell'ambito dei servizi offerti dall'Ente.

Ha partecipato ai corsi di formazione per formatori (giugno del 2009).

Ha curato, come docente, il corso di formazione per Operatore Locale di progetto (giugno 2013).

AREA TECNICA

- **La Francesca Vincenzo**: Diploma di Laurea in Giurisprudenza.

Esperto in informatica e ausili tiftotecnici e tiftodidattici.

Docente nei corsi d'informatica organizzati dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.R.I.F.O.R.)

Esperto in assistenza e consulenza telefonica, in sede e domiciliare di ausili informatici e non ad uso dei non vedenti; esperto in collaudo di apparecchiature e sperimentazione di nuovi ritrovati per i disabili della vista; docente di informatica nei corsi di riqualificazione professionale per centralinisti non vedenti; docente di informatica in corsi di aggiornamento per insegnanti; pubblicazioni saltuarie di articoli su argomenti di tecnologie assistive.

Docente nei corsi di formazione generale dei volontari in servizio presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'U.I.C.I con trattazione di moduli relativi ai supporti tecnici – informatici per i minorati della vista .

AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

- **Condidorio Marco**: Laurea in filosofia teoretica. Maestro elementare; Insegnante di ruolo di filosofia e storia.

Presidente del Consiglio regionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti del Molise;

Docente universitario presso la facoltà di scienze della formazione (linguaggio per non vedenti).

Docente dal 1997 ad oggi in vari corsi di formazione organizzati dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione aventi tematiche diversificate. Autore di alcune pubblicazioni.

Dal 1998 ad oggi ha realizzato 13 progetti tra i quali si evidenziano alcuni a sfondo psico pedagogico. Attività di formazione generale e specifica dei volontari presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dal 2004 a tutt'oggi.

- **Morreale Calogero**: Diploma di laurea in filosofia. Insegnante di materie letterarie per 40 anni presso le scuole medie di 1° e 2° grado;

Presidente della sezione prov.le dell'U.I.C.I. di Agrigento (1998/2011);

Presidente prov.le della Federazione Nazionale Associazioni dei Disabili (FAND) anni 2001/2004;

Presidente di commissione esami di maturità per diversi anni;

Selezionatore per circa 10 anni di insegnanti di scuola elementare e di scuola materna per l'ammissione ai corsi di cultura generale autorizzati dal Ministero della P.I.

Docente per conto dell'U.I.C.I. nei corsi di formazione generale per obiettori di coscienza e per volontari del servizio civile negli anni dal 1998 al 2011.

Docente nei corsi di formazione specifica organizzati, in modalità FADOL, dall'U.I.C.I con trattazione di moduli relativi alle problematiche relazionali dei disabili visivi.

39 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).

Le principali tecniche utilizzate sono l'istituzione di un apposito forum installato sul sito internet di questa Presidenza Nazionale (www.uiciechi.it).

Tale sistema consentirà anche la gestione e il monitoraggio dei corsi e permetterà al volontario di seguire il corso in maniera flessibile anche in modalità off-line.

Le varie lezioni saranno predisposte dai docenti, elaborate su files audio e trasmessi via internet secondo un calendario all'uopo predisposto. Le dispense saranno inoltre messe a disposizione sul sito dell'Unione in formato documento.

Ai volontari sarà consentito di intervenire interattivamente durante le teleconferenze attraverso il forum (on line), scaricare e stampare il materiale didattico dal sito www.uiciechi.it.

I corsi saranno così articolati:

1) Momento informativo discendente

- a) Relazione audio (via internet) con esposizione diretta da parte del docente (aula virtuale); la relazione è stata registrata e inserita in file audio.
- b) Inserzione della relazione scritta (in formato word) nel forum di cui al n. 2 b), per la effettuazione di autoformazione da parte dei partecipanti.

2) Interazione

- a) "Forum" informatico via internet accessibile liberamente ai corsisti nei giorni successivi alla pubblicazione della relazione, per la formulazione di:
 - osservazioni sul tema trattato
 - richieste di chiarimenti
 - precisazioni ed integrazioni dei docenti.

A tale forum, cui interverranno i docenti, parteciperanno i corsisti che desiderano risposte contestuali.

- b) Inserimento nel "forum" delle relazioni, unitamente a tutti gli interventi, per eventuali riscontri;
- c) N. 1 incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti.

40 *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

AREA ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA			
ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
<i>1) Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4	Ferrante Marco
<i>2) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8	Paladino Orlando Vergine Eliana
<i>3) Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12	Bonfiglio Salvatore Paladino Orlando Vergine Eliana
<i>4) Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi;	8	Bonfiglio Salvatore

	<ul style="list-style-type: none"> - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”. 		Paladino Orlando
5) <i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8	Paladino Orlando

AREA TECNICA

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
1) <i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - I principali ausili tiftotecnici e tiftodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. 	8	La Francesca Vincenzo
2) <i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto). 	8	La Francesca Vincenzo

AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore	FORMATORE
1) <i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. 	8	Morreale Calogero
2) <i>Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> Cosa s’intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse 	8	Morreale Calogero

<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3	Paladino Orlando La Francesca Vincenzo Vergine Eliana
--------------------	--	---	---

41 *Durata:*

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42 *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rinvia al sistema di monitoraggio presentato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento

Data

26/01/2018

Il Responsabile legale dell’ente

Mario Barbuto

Presidente Nazionale